

DELIBERAZIONE N° 40

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza di 1<sup>a</sup> Convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 20 DEL D.LGS. NR. 175/2016 e S.M.I. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018. INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE O RAZIONALIZZARE .**

L'anno duemiladiannove (2019) addì ventitre (23) del mese di **DICEMBRE (12)** alle ore **20:00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

		PRESENTI	ASSENTIG.C.
1	GHIRARDI GIOVANNI	P	
2	LIETA ROBERTO GIACOMO	P	
3	GIACOMINI MOIRA	P	
4	MARIOTTI MARCO	P	
5	LORENZI DANIELA	-	A
6	CATTANEO MAURA	P	
7	GHIRARDI GIANMARIO	P	
8	MARIOTTI GUIDO	P	
9	MARIOTTI LUCA-	P	
10	BONA KATIA	-	A
11	MARIOTTI IVAN	P	
12	ASTICHER CELESTINA	-	A
13	TONON FIORELLA	P	
	TOTALI	<b>10</b>	<b>3</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale CAFORIO dott. ONOFRIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHIRARDI GIOVANNI

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **02 (DUE)** all'ordine del giorno.

Delibera di C.C. nr. 40 del 23.12.2019.

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 20 DEL D.LGS. NR. 175/2016 e S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018. INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE O RAZIONALIZZARE.

=====

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TU), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";
- se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TU che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";
- in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:
  - ✓ delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
  - ✓ delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
  - ✓ nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TU in materia di società a partecipazione pubblica approvato con D. Lgs. n. 175/2016 prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro; per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:
  - ✓ per i provvedimenti di ricognizione 2018 (triennio 2015-2017) e 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;
  - ✓ il limite di almeno 1.000.000 di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);
- l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";
- per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di

trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TU (2017-2021);

- infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TU o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TU;

#### **PREMESSO CHE:**

- l'articolo 24 del TU nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;

- tale provvedimento di revisione è stato approvato con deliberazione n. di Consiglio Comunale CC nr. 30 in data 28.07.2017;

- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

- che in esecuzione del Piano di Revisione straordinaria il Comune ha provveduto alla razionalizzazione della partecipazione indiretta nella società' Integra s.r.l, mediante fusione per incorporazione della predetta società nella società Valle Camonica Servizi Vendite s.r.l.;

**PERTANTO**, dopo la revisione del 2015 e quella del 2017, il comune di Malonno risulta titolare, al 31.12.2018, delle seguenti partecipazioni societarie:

- **Valle Camonica servizi s.r.l.**, partecipazione : **diretta** = 0,2196%, **indiretta** (tramite Consorzio servizi Valle Camonica) = 3,2426%;

-**Consorzio della Castagna scarl**, partecipazione: **diretta** = 1,12%;

-**Servizi idrici valle Camonica s.r.l.**, partecipazione: **diretta** = 1,469%;

-**Blu Reti Gas s.r.l.**, Quote partecipazione **indiretta** (tramite Valle Camonica Servizi Srl) = 3,4622%;

-**Valle Camonica Servizi Vendite s.p.a.**, partecipazione: **indiretta** (tramite Valle Camonica Servizi Srl) =3,4622%;

**PRESO ATTO** delle partecipazioni in portafoglio, applicando i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, il Servizio Finanziario ha predisposto il Piano di Razionalizzazione costituito da relazione tecnica e schede di ricognizione delle partecipate distinte in:

- schede relative a partecipazioni in società per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione;

- schede relative a partecipazioni societarie per le quali si prevede la dismissione per carenza delle condizioni previste dal D.Lgs. nr.175/2016;

**VISTO** il parere di regolarità contabile favorevolmente espresso dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 49 - 1° c. del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. N° 267/2000 e dell'art. 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 2 in data 28.03.2013;

**VISTO** il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa favorevolmente espresso dal Segretario Comunale, in qualità di responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla proposta del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma e 147 bis 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013;

**CON VOTI** favorevoli n. 8 e n. 2 astenuti (Minoranza consiliare) espressi per alzata di mano dai Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il **Piano di razionalizzazione 2019** delle società partecipate, costituito da **relazione tecnica e schede di ricognizione delle partecipate distinte in schede relative a partecipazioni in società per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione e schede relative a partecipazioni societarie per le quali si prevede la dismissione per carenza delle condizioni previste dal D.Lgs. nr.175/2016**, Piano che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
3. di prendere atto che, a seguito della ricognizione ordinaria 2018 delle partecipazioni societarie effettuata con deliberazione di C.C. n. 25 del 27.11.2019, si è proceduto in data 18.12.2019 all'alienazione delle quote di partecipazione detenute nella società cooperativa Consorzio della Castagna di Valle Camonica;
4. Di autorizzare il Sindaco in qualità di legale rappresentante pro-tempore a porre in essere tutti gli atti conseguenti al presente deliberato;
5. di autorizzare la Giunta Comunale ad apportare eventuali integrazioni e/o variazioni al piano per adeguamenti alle emanande Linee Guida emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
6. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000, con voti favorevoli n. 8 e n. 2 astenuti (Minoranza consiliare) espressi per alzata di mano dei Consiglieri presenti e votanti.

\*\*\*\*\*

# COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 8.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.**

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 20 DEL D.LGS. NR. 175/2016 e S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018. INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE O RAZIONALIZZARE.**

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 8.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

**ESPRIME**

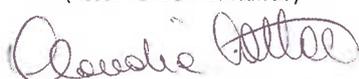
**PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla regolarità contabile della proposta suddetta.

Malonno, li 23.12.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.ssa Claudia Cattaneo)



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI

FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)



# COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

**PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.**

Il sottoscritto Dr. Caforio Onofrio, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente per oggetto:

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ARTICOLO 20 DEL D.LGS. NR. 175/2016 e S.M.I.. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2018. INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA DISMETTERE O RAZIONALIZZARE .**

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

**ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE**

in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, li 23.12.2019

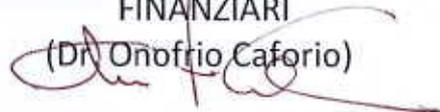
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(D.ssa Claudia Cattaneo)



IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI  
FINANZIARI

(Dr. Onofrio Caforio)



## RELAZIONE TECNICA DI SUPPORTO DELLA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI

### 1. Il quadro normativo

#### *1.1 Esiti della revisione ordinaria effettuata nel mese di novembre 2018.*

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ex articolo 24 del D.Lgs. nr.175/2016 è stata effettuata con deliberazione di C.C. NR. 30 del 28.07.2017 : la previsione dell'unica razionalizzazione di partecipazione posseduta e' stata compiuta mediante fusione per incorporazione della società Integra sr.l. nella società Valle Camonica servizi vendite s.r.l.

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie con riferimento alla situazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2018 e' stata effettuata con deliberazione di C.C. nr. 25 del 27.11.2018 : la previsione dell'unica razionalizzazione della partecipazione societaria posseduta nella società consortile Consorzio della Castagna mediante alienazione delle sei quote è stata perfezionata con atto notarile di cessione stipulato in data 18.12.2019.

#### *1.2 Finalità della ricognizione ordinaria*

Il nuovo Testo Unico delle Società Partecipate (*TUSP*), approvato con il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, stabilisce che le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare la ricognizione periodica delle partecipazioni entro il 31.12 di ogni anno ,e a procedere alla razionalizzazione finalizzata ad individuare le partecipazioni che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie consentite o che non soddisfano i requisiti di legge, in relazione alle quali è previsto l'obbligo di dismissione entro un anno dal completamento della ricognizione.

La revisione ordinaria delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 20 TUSP per il 2018 deve essere conclusa entro il 31.12.2019 con riferimento alla situazione delle partecipazioni detenute al 31.12.2018.

#### *1.3 Tipologia di partecipazioni ammesse dalla legge*

L'art. 4 del TUSP, dopo aver affermato il limite generale per cui non è ammessa la partecipazione a società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche, indica una serie di attività il cui svolgimento è consentito da parte delle società a partecipazione pubblica.

In particolare, le amministrazioni pubbliche possono mantenere partecipazioni, direttamente o indirettamente, solo in società di produzione di servizi di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (art. 4, co. 2, lett. a), e in società di autoproduzione di beni o servizi strumentali per gli Enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (art. 4, co. 2, lett. d).

Si tralasciano le altre ipotesi di attività il cui svolgimento è ammesso da parte delle società a partecipazione pubblica previste dal comma 2 dell'art. 4 del TUSP, perché non sono pertinenti con la delibera di ricognizione di codesto Ente.

#### *1.4 Società che producono servizi di interesse generale*

Per quanto riguarda i servizi di interesse generale, si tratta di un concetto di derivazione comunitaria che ha gradualmente sostituito quello classico dei servizi pubblici locali.

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 325 del 17.11.2010, ha chiarito che nell'ambito comunitario non viene utilizzata l'espressione "*servizio pubblico locale di rilevanza economica*", ma solo l'espressione "*servizio di interesse economico generale*" (SIEG). Tuttavia, la nozione comunitaria di SIEG, se riferita all'ambito locale, ha lo stesso contenuto di quella italiana di servizio pubblico locale.

Infatti, entrambe le definizioni, interna e comunitaria, fanno riferimento ad un servizio che: a) viene erogato mediante un'attività economica (in forma di impresa pubblica o privata) che consiste nell'offrire beni o servizi su un determinato mercato; e b) fornisce prestazioni necessarie nei confronti della generalità dei cittadini.

In particolare, rientrano nella categoria dei servizi di interesse economico generale i servizi pubblici di distribuzione del gas, di igiene ambientale e il servizio di teleriscaldamento.

#### **1.5 Società di autoproduzione di beni o servizi strumentali**

Per quanto riguarda l'autoproduzione di beni o servizi strumentali, si tratta delle società strumentali introdotte nel nostro ordinamento dall'art. 13 del DL 4.07.2006, n. 223 (in seguito abrogato dall'art. 28, lett. d), TUSP).

Gli Enti Locali possono fare ricorso a tale strumento per la produzione di servizi strumentali rivolti non agli utenti ma agli stessi enti partecipanti, per il soddisfacimento di esigenze proprie degli enti pubblici e quindi per svolgere una funzione di supporto all'attività istituzionale degli enti (ad es., il servizio di gestione calore negli edifici comunali).

#### **1.6 Ulteriori requisiti di ammissibilità**

Inoltre, per essere consentite le partecipazioni oggetto di ricognizione, oltre a rientrare in una delle categorie previste all'art. 4, commi 1-3, TUSP, non devono ricadere in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 20, co. 2, TUSP:

- essere prive di dipendenti oppure avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- svolgere attività analoghe o simili a quelle esercitate da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c);
- avere conseguito, nel triennio precedente, un fatturato medio non superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d);
- aver prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, se si tratta di società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale (art. 20, co. 2, lett. e).

## 2. Analisi delle singole partecipazioni

Esaurita la premessa sul nuovo quadro normativo, è necessario analizzare le singole partecipazioni del Comune/Ente socio alla luce delle prescrizioni e dei criteri previsti dal TUSP ed illustrati al precedente Paragrafo 1.

### 2.1 VALLE CAMONICA SERVIZI S.r.l.

Dati identificativi: società a responsabilità limitata (S.r.l.), controllata dal Consorzio Servizi Valle Camonica con l'87,67% del capitale - C.F. e P. IVA 02245000985 – sede legale in Darfo Boario Terme (Bs), Via M. Rigamonti 65

**Oggetto dell'attività:** 1) *servizio di igiene ambientale* su tutto il territorio della Valle Camonica, con 41 Comuni e 93.377 abitanti serviti; 2) realizzazione e gestione di impianti di *illuminazione pubblica*

Tipo e misura della partecipazione: diretta con il 0,2196 % del capitale sociale

Numero dipendenti: 59 (aggiornamento 31/12/2018)

Numero amministratori: 04

Valore della produzione dell'ultimo triennio:

€ 12.387.756 (2018);

€ 12.996.992 (2017);

€ 12.127.825 (2016);

**Qualificazione:** società in house che gestisce il servizio di igiene ambientale mediante affidamenti diretti dei Comuni soci, vale a dire un servizio economico di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a, TUSP), strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1, TUSP).

Inoltre, la società gestisce il servizio di illuminazione pubblica è un servizio pubblico locale, cioè un servizio di interesse generale, il quale richiede la realizzazione e gestione dei relativi impianti funzionali.

Per questi motivi, la partecipazione sociale è ammissibile in base all'art. 4, co. 2, lett. a, TUSP. Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

**Situazione:** Il Consiglio comunale, con delibera di C.C. n. 36 del 27.12.2012 e nr. 17 della Giunta Comunale in data 07.03.2014 ha assegnato alla società il servizio di igiene ambientale, mediante affidamento diretto in house fino alla data del 31/12/2024, La gestione del servizio è regolata da apposita convenzione.

## 2.2 Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.

Dati identificativi Società a responsabilità limitata (S.r.l.), capitale sociale € 100.000,00, partecipata da 36 comuni della Vallecamonica oltre a Comunità Montana e Consorzio BIM- socio principale Consorzio BIM con 32,12% - C.F. e P. IVA03432640989 – sede legale in Darfo Boario Terme (Bs), Via Mario Rigamonti n.65

**Oggetto dell'attività:** La società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il c.d. "Servizio Idrico").

Attività esercitate:

☑ servizio idrici integrato per Malegno

☑ gestione tecnica depuratori per i comuni della valle camonica attraverso contratti di servizio (*attività prevalente*)

☑ gestione tecnica centraline

Tipo e misura della partecipazione: diretta con il 1,469% del capitale sociale

Numero dipendenti: 14 (aggiornamento 31/12/2018)

Numero amministratori: 3

Valore della produzione dell'ultimo triennio:

€ 2.758.992,00 (2018);

€ 2.629.432(2017);

€ 2.637.871(2016);

**Qualificazione:** società che gestisce il servizio idrico integrato mediante affidamenti diretti dei Comuni soci, vale a dire un servizio economico di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a, TUSP), strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co. 1, TUSP).

Laddove non gestisce direttamente il servizio idrico integrato opera con contratti di servizio per la gestione degli impianti di depurazione dei comuni della Valle Camonica e delle centraline idroelettriche che costituiscono servizi strumentali degli enti locali.

Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

**Situazione:**

L'Amministrazione Comunale ha affidato il servizio di gestione tecnico amministrativa delle Centraline idroelettriche di Nazio e Durna ed ha in essere una convenzione per la costruzione del depuratore a servizio dei Comuni di Malonno, Edolo e Sonico.

## 2.3 BLU RETI GAS S.r.l.

Dati identificativi: società a responsabilità limitata (S.r.l.) - società unipersonale con socio unico Valle Camonica Servizi S.r.l. - C.F. e P. IVA 03737190987 – sede legale: Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

**Oggetto dell'attività:** attività inerenti la distribuzione del gas naturale e GPL, comprese la progettazione, costruzione, sviluppo e sostituzione, manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione della rete e degli impianti di distribuzione gas, attività di misura del gas distribuito e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nonché le attività connesse alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere.

Tipo e misura della partecipazione: indiretta al 3,4622 % tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Numero dipendenti: 22 (aggiornamento 31/12/2018)

Numero amministratori: 01

Valore della produzione anno 2018: € 6.591.596,00

Valore della produzione anno 2017: €. 6.608.653

Valore della produzione anno 2016 € 6.757.905,00

**Qualificazione:** società che esercita un servizio pubblico locale mediante utilizzazione della rete di distribuzione (art. 14, co. 1, d.lgs. 164/2000) – partecipazione ammessa in base all'art. 4, co. 2, lett. a, TUSP, il quale stabilisce che: *“le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società ... [costituite per la] produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi”*. Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

Attualmente Blu Reti Gas S.r.l. esercita il servizio in via transitoria fino al subentro del gestore che sarà selezionato mediante la gara pubblica per l'ambito “Brescia 1 – Nord Ovest”, ai sensi dell'art. 46-bis d.l. n. 159/2007, dell'art. 14, comma 7, d.lgs. 164/2000 e dell'art. 3, comma 3, d.m. 19.01.2011.

#### **2.4 VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE S.p.A. (abbreviata VCS Vendite)**

Dati identificativi: società per azioni (S.p.A.) - società unipersonale con socio unico Valle Camonica Servizi S.r.l. - C.F. e P. IVA 02349420980, REA 442282 - capitale sociale euro 1.997.500 - sede legale: Via Mario Rigamonti 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)

**Oggetto dell'attività:** vendita di gas naturale, GPL ed energia elettrica ai clienti finali, composti da clienti domestici – anche in regime di tutela – imprese e soggetti muniti di partita IVA.

Tipo e misura della partecipazione: indiretta al 3,4622% tramite Valle Camonica Servizi S.r.l.

Numero dipendenti: 31 (aggiornamento 31/12/2018)

Numero amministratori: 03

Valore della produzione dell'ultimo triennio:

€ 44.525.230,00 (2018);

€ 44.469.135,00 (2017).

€ 40.368.388,00 (2016);

**Qualificazione:** La società svolge un *servizio di interesse economico generale* – per cui la partecipazione in via indiretta delle amministrazioni pubbliche è ammessa – per le seguenti ragioni.

**A.** – L'art. 4, co. 1-2, TUSP stabilisce: "1. Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. 2. Nei limiti di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate: a) produzione di un servizio di interesse generale [...]".

L'art. 2, lett. h), del Testo Unico definisce servizi di interesse generale "le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale". A loro volta sono definiti servizi di interesse economico generale "i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato" (art. 2(i) TUSP).

La definizione di attività di interesse generale prevista dall'art. 2.1, lett. h), richiede che l'attività di produzione di beni o servizi sia caratterizzata da due elementi:

- la presenza di un intervento pubblico in base al quale tali attività non sarebbero svolte dal mercato oppure sarebbero svolte a *condizioni differenti* in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- l'assunzione dell'attività da parte della pubblica amministrazione, nell'ambito delle sue competenze, come necessaria per la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento.

**A.1** Con riferimento al primo elemento (*presenza dell'intervento pubblico*), l'attività di vendita del gas naturale è stata liberalizzata con l'art. 17 d.lgs. 164/2000. La norma stabilisce che, a partire dal 1° gennaio 2003, le imprese che intendono svolgere attività di vendita del gas naturale ai clienti finali devono essere solo autorizzate dal Ministero per lo Sviluppo economico. Il Ministero emette l'autorizzazione in presenza delle capacità tecniche e finanziarie richieste per esercitare l'attività di vendita del gas ai clienti finali (art. 17.2, d.lgs. 164/2000).

Tuttavia, la vendita del gas ai clienti finali è sottoposta alla regolazione dell'Autorità per l'Energia (i) sia per gli aspetti relativi alla qualità del servizio di vendita, in quanto è sottoposta al *Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale* (TIQV), approvato con delibera AEEGSI ARC/com 164/08 e (ii) sia per le condizioni di erogazione del servizio di tutela ai clienti, regolate dal *Testo integrato delle attività di vendita al dettaglio di gas* (TIVG), approvato con delibera AEEGSI n. ARG/gas 64/09.

Il Testo integrato sulla qualità disciplina aspetti come i tempi di risposta ai reclami dei clienti e di rettifica della fatturazione, i contenuti minimi delle risposte motivate ai reclami, gli standard di qualità commerciale dell'attività di vendita, i casi in cui è previsto un indennizzo automatico a favore dei clienti, ecc.

Ciò dimostra che l'attività di vendita di gas naturale è un servizio che, pur essendo stato liberalizzato, deve essere svolto secondo le condizioni di *non discriminazione, qualità e sicurezza* stabilite dall'Autorità per l'energia – cioè sarebbe svolta a condizioni differenti in mancanza dell'intervento pubblico effettuato dal regolatore, rappresentato dall'Autorità.

**A.2** Per quanto riguarda il *secondo punto* – cioè l'assunzione dell'attività da parte degli enti pubblici come necessaria per la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento - la Commissione europea qualifica come *servizi di interesse economico generale* anche i servizi esercitati in regime di libera concorrenza, se le autorità pubbliche competenti (nel nostro caso l'Autorità per l'energia), li sottopongono a specifici obblighi di servizio pubblico:

*“L’espressione “servizi di interesse generale” non è presente nel Trattato, ma è derivata nella prassi comunitaria dall’espressione “servizi di interesse economico generale” che invece è utilizzata nel Trattato. È un’espressione più ampia di “servizi di interesse economico generale” e riguarda sia i servizi di mercato, che quelli non di mercato che le autorità pubbliche considerano di interesse generale e assoggettano a specifici obblighi di servizio pubblico” (cfr. Commissione, Libro verde del 21 maggio 2003, par. 16 e 17).*

Prima del 1° luglio 2007, data della liberalizzazione del mercato per la vendita di gas naturale e di elettricità ai clienti finali, l’Italia ha adottato il decreto legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito in legge n. 125/2007, che ha attribuito all’Autorità per l’energia il potere di definire i prezzi di riferimento per la vendita ai clienti domestici.

La Corte di Giustizia europea, Grande Sezione, con sentenza del 20/4/2010, nella causa C-265/08, ha riconosciuto la legittimità del potere di regolare le tariffe attribuito all’Autorità per l’energia anche dopo la liberalizzazione del mercato. La decisione della Corte è stata confermata in Italia dal Consiglio di Stato, sez. VI, con sentenza 28.10.2010, n. 7645: *“È indiscutibile l’interesse economico generale [di fissare i prezzi di vendita del gas per i clienti domestici] perseguito con le misure adottate, a fronte dell’esigenza di contenere la ricaduta sui clienti finali degli incrementi di costo della componente della materia prima sul mercato internazionale”.*

Il potere dell’Autorità di fissare i prezzi di vendita del gas ai clienti domestici del mercato tutelato dopo la liberalizzazione è stato confermato dal d.lgs. 93/2011, che ha recepito in Italia il terzo pacchetto di direttive europee sull’energia. L’art. 7 del d.lgs. 93/11, infatti, ha sostituito l’art. 22 d.lgs. 164/2000 (settore gas) prevedendo che: *“per gli stessi clienti vulnerabili [cioè clienti domestici e quelli che esercitano attività di servizio pubblico], nell’ambito degli obblighi di servizio pubblico, l’Autorità per l’energia elettrica e il gas continua transitoriamente a determinare i prezzi di riferimento, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 18 giugno 2007, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2007, n. 125” (art. 22, co. 2).*

Quindi, lo Stato italiano ha assegnato all’Autorità per l’energia il potere di continuare a stabilire le condizioni per l’erogazione del servizio di vendita del gas e di fissare le tariffe per la fornitura dei clienti del mercato tutelato *anche dopo la liberalizzazione* dell’attività di vendita, tenendo conto degli obblighi di servizio pubblico esistenti a carico delle società. Di conseguenza, l’attività di vendita ai clienti tutelati costituisce un servizio di interesse economico generale, perché è svolta *“a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza” (art. 2, lett. h TUSP) rispetto alla vendita del gas nel libero mercato.*

Le società di vendita di gas e di energia sorte dalle ex aziende municipalizzate – come Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A. – hanno un numero elevato di clienti appartenenti al mercato tutelato, perché sono subentrate alla società che esercitava il servizio in condizioni di esclusiva. Infatti, i clienti del mercato tutelato sono quelli che non hanno stipulato un nuovo contratto di fornitura del gas e dell’energia elettrica dopo la liberalizzazione del mercato nel 2003.

Per queste ragioni, la vendita di gas ed energia elettrica ai clienti del mercato tutelato da parte di VCS Vendite è considerata un *servizio di interesse economico generale*, perché è regolata dall’Autorità – sia per le modalità di esercizio, che per le tariffe – per soddisfare i bisogni della collettività dei c.d. *utenti deboli* (cioè coloro che non hanno ancora stipulato nuovi contratti di fornitura dopo il 2003).

**B.** – Nel caso specifico esistono ulteriori elementi a favore della qualificazione dell’attività di vendita del gas naturale e dell’energia elettrica come un servizio di interesse economico generale, nonostante che si tratti di un’attività liberalizzata.

**B.1** In primo luogo, una parte rilevante dei clienti forniti da VCS Vendite Spa è costituita da *cittadini dei Comuni soci della capogruppo* (cioè del Consorzio Servizi Valle Camonica).

Ciò è dovuto al fatto che in Italia il numero dei clienti che ha cambiato fornitore del gas e dell'energia elettrica – soprattutto nei Comuni minori – è molto basso, anche a causa delle esperienze negative avute dai clienti che hanno effettuato il cambiamento. Invece, la maggior parte dei clienti ha preferito rimanere con il fornitore storico, verso il quale nutre maggiore fiducia.

Questo aspetto dimostra che l'attività di vendita di VCS Vendite è esercitata per *“assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento”* dei Comuni soci della capogruppo, come è previsto dall'art. 2, lett. h, TUSP

**B.2** In secondo luogo, VCS Vendite possiede sportelli aperti al pubblico nei Comuni maggiori della Valle Camonica (che sono soci della capogruppo).

La presenza di sportelli per l'assistenza ai clienti non è prescritta obbligatoriamente dall'Autorità per l'energia per l'attività di vendita del gas e dell'energia elettrica. Infatti, i principali operatori nazionali gestiscono spesso il rapporto con i clienti finali a distanza, tramite *call center* per informazioni e presentare richieste e reclami (dopo lunghe attese al telefono).

La presenza di sportelli nei principali Comuni serviti da VCS Vendite conferisce all'attività carattere di servizio di interesse generale perché – a differenza delle altre società che guardano solo ai profitti ricavabili dalle vendite – in questo modo VCS Vendite *aiuta le fasce deboli della popolazione*, come anziani, madri con bambini, persone inesperte, ecc.

Infatti, grazie agli sportelli aperti al pubblico, le fasce deboli dei clienti sono in condizione di comunicare alla società le loro richieste ed esigenze, di presentare reclami per eventuali inconvenienti nell'esecuzione del servizio, di chiedere rateizzazioni nel pagamento delle bollette in caso di difficoltà economiche, ecc.

Perciò, si tratta di una modalità di esecuzione dell'attività di vendita diversa da quella offerta dalle altre imprese sul mercato *“in termini di accessibilità fisica ed economica”* del servizio che – per questo motivo – presenta le caratteristiche di un servizio di interesse economico generale.

Peraltro, VCS Vendite potrebbe rafforzare nel tempo questo aspetto della sua attività, offrendo ulteriori servizi di interesse generale, come ad esempio iniziative di rateizzazione delle bollette o sospensione temporanea dei pagamenti in caso di difficoltà economiche dei clienti.

**B.3** Infine, gli utili prodotti dall'attività di vendita del gas e dell'energia elettrica esercitata da VCS Vendite vengono *reinvestiti all'interno del Gruppo Valle Camonica Servizi* per finanziare e sviluppare altre attività che rientrano a pieno titolo tra i servizi pubblici locali, vale a dire la gestione dell'igiene ambientale, il servizio di distribuzione del gas e il servizio di illuminazione pubblica. In questo modo l'attività di vendita del gas e dell'energia elettrica contribuisce in via *indiretta* ad erogare alla cittadinanza locale i servizi pubblici essenziali per la soddisfazione dei suoi bisogni. Inoltre:

- il numero degli amministratori della società non è superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b);
- la società non svolge attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate dall'Ente (art. 20, co. 2, lett. c);
- la società ha conseguito nel triennio precedente un fatturato medio superiore a un milione di euro (art. 20, co. 2, lett. d).

**Situazione:** la società è stata costituita nell'anno 2003 mediante scorporo da Valle Camonica Servizi S.r.l. del ramo d'azienda che si occupava della vendita di gas ai clienti dall'attività di distribuzione gas, in attuazione dell'obbligo di separazione societaria tra le due attività stabilito dall'art. 21 d.lgs. 164/2000.

VCS Vendite è iscritta nell'elenco dei soggetti abilitati alla vendita di gas naturale a clienti finali presso il Ministero dello Sviluppo economico, in base all'art. 17 d.lgs. 164/2000, in quanto possiede i requisiti per l'esercizio dell'attività di vendita del gas naturale ai clienti finali previsti nel d.m. 24 giugno 2002, recante la

*Determinazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni alla vendita di gas naturale sull'intero territorio nazionale.*

## **2.5 Consorzio della Castagna scarl.**

Dati identificativi: società COOPERATIVA a responsabilità limitata (s.c.a.r.l.) - C.F. e P. IVA 01882460981, REA BS -365139 - capitale sociale euro 1,00 - sede legale: Piazzale Marcolini S.N.C. - 25050 Paspardo (BS).

### **Oggetto dell'attività**

a) coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati;

Tipo e misura della partecipazione: diretta pari a 1,12% del capitale

Numero dipendenti: 02 (aggiornamento 31.12.2018)

Numero amministratori: 10

Valore della produzione dell'ultimo triennio:

€ 85.403,00 (2018).

€ 111.232,00(2017);

€ 156.505,00 (2016);

**Qualificazione:** L'attività di coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati esercitata non è un'attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e non rientra in alcuna delle tipologie previste dall'articolo 4, 2 comma del D.Lgs. nr. 175/2016.

## **3. Esito della ricognizione e proposte operative di revisione**

Alla luce della ricognizione effettuata in base alle norme contenute nel Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (d.lgs. 175/2016) e all'esame della natura delle attività esercitate da ciascuna delle società partecipate direttamente ed indirettamente dal Comune, si propongono le seguenti linee di azione.

### ***Partecipate dirette***

#### **3.1. Valle Camonica Servizi S.r.l.**

Il nostro Ente possiede *direttamente* una quota del capitale sociale di Valle Camonica Servizi S.r.l. La società svolge il servizio di gestione dell'igiene ambientale nel territorio dei Comuni della Valle Camonica soci del Consorzio Servizi ed inoltre gestisce il servizio di illuminazione pubblica in alcuni comuni. In entrambi i casi, si tratta di servizi pubblici locali gestiti attraverso concessione esclusiva che rientrano tra i servizi di interesse generale.

Inoltre, la società è soggetta al controllo analogo di tipo in house da parte degli enti pubblici soci, come risulta dallo statuto sociale.

Quindi, la partecipazione nella società rientra tra quelle consentite in base all'art. 4, co. 2, lett. a) TUSP e **deve essere mantenuta** dal nostro Ente.

### **3.2. Servizi Idrici Valle Camonica S.r.l.**

Il nostro Ente possiede *direttamente* una quota del capitale sociale di Servizi idrici Valle Camonica s.r.l. La società svolge il servizio idrico integrato per il Comune di Malegno e la gestione tecnica dei depuratori e delle centraline idroelettriche di proprietà dei Comuni della Valle Camonica. Per il Comune di Malonno ha in affidamento la gestione tecnica Amministrativa delle Centraline idroelettriche denominate Nazio e Durna e la convenzione per la progettazione e realizzazione del depuratore a servizio dei Comuni sdi Malonno, Sonico ed Edolo. Quindi, la partecipazione nella società rientra tra quelle consentite in base all'art. 4, co. 2, lett. a) e d) TUSP e **deve essere mantenuta** dal nostro Ente.

### **3.3. Consorzio della Castagna scarl.**

Il Comune partecipa in via diretta nel capitale della società con una partecipazione dell'1,38%.

L'attività di coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati esercitata non è un'attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e non rientra in alcuna delle tipologie previste dall'articolo 4, 2 comma del D.Lgs. nr. 175/2016. Ne deriva che è stata deliberata la cessione della partecipazione diretta dell'Ente nella società con la delibera di Consiglio Comunale nr. 25/2018 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, cessione che è stata perfezionata con atto notarile stipulato il 18.12.2019.

### ***Partecipate indirette***

### **3.4. Blu Reti Gas S.r.l.**

La società è controllata da Valle Camonica Servizi, che possiede il 100% del capitale, e quindi è partecipata in via indiretta dal nostro Ente.

Blu Reti Gas esercita il servizio di distribuzione del gas naturale in numerosi Comuni della Valle Camonica, mediante affidamenti diretti ottenuti prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 164/2000.

L'attività di distribuzione del gas è un servizio pubblico in concessione (art. 14, co. 1, d.lgs. 164/2000), che consiste nella gestione delle reti e degli impianti strumentali per l'erogazione del servizio, cioè per il trasporto del gas lungo le reti urbane per la consegna ai clienti finali.

Perciò, la partecipazione indiretta in Blu Reti Gas è ammessa e **deve essere mantenuta** in base all'art. 4, co. 2, lett. a), sia perché si tratta di un servizio di interesse generale attribuito in concessione, sia perché il suo esercizio richiede la gestione delle reti e degli impianti funzionali all'erogazione del servizio.

### 3.5. Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.

La società è controllata da Valle Camonica Servizi, che possiede il 100% del capitale, e quindi è partecipata in via indiretta dal nostro Ente.

Valle Camonica Servizi Vendite Spa (*VCS Vendite*) svolge l'attività di vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali, ma la sua attività costituisce ugualmente un servizio di interesse economico generale perché: (i) l'attività di vendita del gas naturale e dell'energia elettrica ai clienti domestici appartenenti al mercato tutelato (cioè che non hanno esercitato la facoltà di scegliere il loro fornitore sul mercato) è soggetta alle tariffe e alle condizioni contrattuali stabilite obbligatoriamente dall'Autorità per l'energia, a tutela degli utenti; quindi, l'attività è svolta a *condizioni differenti rispetto alla vendita nel libero mercato* e perciò costituisce un servizio di interesse generale;

(ii) la maggior parte dei clienti sono costituiti da cittadini dei Comuni soci della capogruppo Consorzio Servizi Valle Camonica, per cui la società soddisfa i bisogni della collettività di riferimento (art. 2, lett. h);

(iii) la società ha aperto sportelli per soddisfare le esigenze del pubblico (ad es., richiesta informazioni, presentazione reclami, richiesta di rateizzazione dei pagamenti delle bollette, ecc.) nei principali Comuni della Valle Camonica, a differenza degli altri operatori attivi a livello nazionale.

Perciò, VCS Vendite – pur svolgendo un'attività liberalizzata sul mercato, che non è soggetta a concessione in esclusiva – esercita un servizio di interesse economico generale. Di conseguenza, la partecipazione è ammessa e può essere **mantenuta** in base all'art. 4, co. 2, lett. a), TUSP.

## 4. Conclusioni

Le decisioni del Comune si collocano in un'ottica di continuità rispetto al piano di razionalizzazione straordinario delle società partecipate approvato nel luglio 2017 ed al piano ordinario approvato nel novembre 2018.

Un ulteriore passo per la razionalizzazione delle partecipazioni sociali, possedute dal Comune di Malonno è stato compiuto con la dismissione mediante alienazione della partecipazione nel Consorzio della Castagna che è stata perfezionata il 18.12.2019, in esecuzione della deliberazione consiliare nr. 25/2018 relativa alla revisione ordinaria delle partecipate detenute al 31.12.2017.

Per fornire un quadro di riepilogo della ricognizione effettuata, la tabella seguente riporta il prospetto delle scelte proposte riguardo alle singole partecipazioni societarie.

Società	Quota	Attività	Proposta
Valle Camonica Servizi S.r.l.	diretta [0,2196] % indiretta [3,2426] %	Gestione servizi pubblici locali (igiene ambientale)	Mantenimento
Servizi idrici valle Camonica s.r.l.	diretta [1,469] %	Gestione servizi idrici	Mantenimento
Blu Reti Gas S.r.l.	indiretta [3,4622] %	Gestione servizi pubblici locali (distribuzione gas naturale)	Mantenimento

<b>Valle Camonica Servizi Vendite S.p.A.</b>	indiretta [3,4622] %	Fornitura di gas e di energia elettrica ai clienti finali ( <i>compresi clienti domestici in regime di tutela</i> )	Mantenimento
<b>Consorzio della Castagna S.CAr.l.</b>	diretta [1,12] %	Raccolta e trasformazione castagne	Cessione delle quote già deliberata, atto di cessione perfezionato il 18.12.2019

Malonno 19/12/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO




RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE  
(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - D. Lgs. 175/2016)

data di riferimento 31 dicembre 2018

<b>Dati identificativi della Società</b>	Denominazione/ragione sociale: <b>VALLE CAMONICA SERVIZI SRL</b> <b>iscritta all'elenco delle società in house come da delibera ANAC n. 694 del 17 luglio 2019.</b> Capitale sociale € 33.808.984,00 interamente versato Codice fiscale 02245000985 - Partita IVA 02245000985 sede legale Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS)
<b>Oggetto sociale (da Statuto approvato da Assemblea Straordinaria Soci in data 11 marzo 2017)</b>	<p>4.1. La società ha per oggetto l'esercizio dei seguenti servizi pubblici locali nell'ambito del territorio degli Enti locali Soci e nei limiti previsti dalla legge:</p> <p>4.1. a) la raccolta, il trasporto, il trattamento, lo smaltimento e l'eventuale riutilizzo dei rifiuti solidi urbani, speciali e tossico-nocivi, e servizi affini, ai fini della sopraccitata fase di trasporto, l'attività di autotrasporto di cose per conto di terzi sul territorio nazionale ed internazionale;</p> <p>4.1. b) la produzione, il trasporto, la distribuzione e la vendita di energia termica ed elettrica, anche a mezzo di reti urbane (teleriscaldamento);</p> <p>4.1. c) la gestione dell'illuminazione pubblica, mediante gestione, cura, manutenzione dei punti luce, realizzazione di interventi, miglioramenti ed efficientamento energetico, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo;</p> <p>4.2. La società potrà inoltre gestire, previe le opportune verifiche di fattibilità, i servizi strettamente accessori, complementari o collegati con quelli di cui alle lettere del comma precedente, che risultino di interesse delle comunità a servizio delle quali la società opera. In ogni caso, la società realizza la parte prevalente della propria attività a favore della collettività residente nel territorio degli enti pubblici che la controllano, informando costantemente la propria attività ai canoni dell' "in house providing", così come declinato in sede comunitaria e nazionale, in modo che sia sempre assicurata l'efficacia del sistema di controllo del presente statuto.</p> <p>La società opera in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti. In particolare, oltre l'ottanta per cento del fatturato della società è effettuato nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita soltanto a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.</p> <p>4.3. La società potrà altresì, quale attività connessa e complementare a quanto sopra specificato, svolgere studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica e finanziaria ad enti pubblici e privati nel settore dei pubblici servizi, nonché attività di progettazione e costruzione anche per conto terzi degli impianti relativamente anche ai servizi di cui ai precedenti punti, nonché studi di fattibilità, direzione lavori, che siano connessi alle proprie competenze aziendali.</p> <p>4.4. Ai soli fini del conseguimento dello scopo sociale come sopra descritto, la società potrà, nei limiti previsti dalle vigenti norme di legge, compiere le operazioni commerciali, immobiliari, mobiliari e finanziarie necessarie ed opportune.</p> <p>4.5. La società non può svolgere altre attività al di fuori di quelle di cui al presente articolo, non può svolgere la propria attività al di fuori del territorio di riferimento o a favore di soggetti che non siano soci, salve solo quelle ad esse meramente accessorie.</p>

<b>Attività esercitate</b> (indicare la attività di fatto gestite dalla società)	Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti; Trasporto di merci su strada; Produzione di energia elettrica; Installazione, manutenzione e riparazione impianti elettrici, elettronici e di illuminazione.														
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Diretta</li> <li>• Indiretta</li> </ul>														
<b>Quota di partecipazione al capitale sociale</b>	<b>0,2196% partecipazione diretta</b> <b>3,2426% partecipazione indiretta</b>														
<b>Numero degli amministratori e collegio sindacale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consiglio di Amministrazione di n 04 componenti  Generalità amministratori:  Presidente MINOIA ROMANO, C.F. MNIRMN65S12E704K  Nato a Lovere (BG) il 12 novembre 1965  Consigliere GARATTI FRANCESCO, C.F. GRTFNC51D23G550Y  Nato a Pian d'Artogne (BS) il 23 aprile 1951  Consigliere PADOVA ANNALISA, C.F. PDVNL583M69B157L  Nata a Brescia il 29 agosto 1983  Consigliere RECALDINI ANNA, C.F. RCLNNA73T52B149N  Nata a Breno (BS) il 12 dicembre 1973  Data nomina: 11 novembre 2017  Durata in carica: fino ad Assemblea approvazione bilancio al 31 dicembre 2019  Costo 2018 per Amministratori <table border="1" data-bbox="443 1115 1118 1391"> <tr> <td>NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018</td> <td style="text-align: right;">4</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td style="text-align: right;">31.350</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td style="text-align: right;">5.016</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td style="text-align: right;">0</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE PARZIALE</b></td> <td style="text-align: right;"><b>36.366</b></td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td style="text-align: right;">916</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE GENERALE</b></td> <td style="text-align: right;"><b>37.282</b></td> </tr> </table> </li> <li>• Collegio sindacale di n. 03 componenti EFFETTIVI e n. 02 SUPPLEMENTI  Generalità Sindaci:  Presidente RIVADOSSI ANTONELLA, C.F. RVDNNL70A45B054B  Nata a Borno (BS) il 05 gennaio 1970  Sindaco effettivo BRUNELLI PIETRO, C.F. BRNPTR53M02E865I  Nato a Malonno (BS) il 02 agosto 1953  Sindaco effettivo PATTI ANDREA, C.F. PTTNDR75M29B149G  Nato a Breno (BS) il 29 agosto 1975  Sindaco supplente DABENI CARMEN, C.F. DBNCMN56L69B054X  Nata a Borno (BS) il 29 luglio 1956  Sindaco supplente LASCIOLI GIOVANNI PIETRO, C.F. LSCGNN58B05B664B  Nato a Capo di Ponte (BS) il 05 febbraio 1958  Data nomina: 11 novembre 2017  Durata in carica: fino ad Assemblea approvazione bilancio al 31 dicembre 2019.</li> </ul>	NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	4	COMPENSO	31.350	CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.016	RIMBORSI FORFETTARI	0	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>36.366</b>	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	916	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>37.282</b>
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	4														
COMPENSO	31.350														
CONTRIBUTI CARICO DITTA	5.016														
RIMBORSI FORFETTARI	0														
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>36.366</b>														
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	916														
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>37.282</b>														

	<table border="1"> <tr> <td colspan="2">Costo 2018 per Collegio Sindacale</td> </tr> <tr> <td>NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2018</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>18.000</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>756</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE PARZIALE</b></td> <td><b>18.756</b></td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td>903</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE GENERALE</b></td> <td><b>19.659</b></td> </tr> </table>	Costo 2018 per Collegio Sindacale		NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018	3	NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2018	2	COMPENSO	18.000	CONTRIBUTI CARICO DITTA	756	RIMBORSI FORFETTARI	0	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>18.756</b>	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	903	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.659</b>
Costo 2018 per Collegio Sindacale																			
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018	3																		
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2018	2																		
COMPENSO	18.000																		
CONTRIBUTI CARICO DITTA	756																		
RIMBORSI FORFETTARI	0																		
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>18.756</b>																		
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	903																		
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.659</b>																		
<p><b>Motivazione sul rispetto delle finalità prescritte dall'art. 4, commi 1-2-3-7-9 quater del TUSP (INDICARE IN QUALE CATEGORIA SI RITIENE DEBBA RIENTRARE LA SOCIETA' INDICANDO A PARTE LA MOTIVAZIONE SE RITENUTO OPPORTUNO)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</li> </ul>																		
<b>Dipendenti</b>	<p>n. dipendenti in servizio al 31/12/2016: 64  n. medio dipendenti anno 2016: 63  n. dipendenti in servizio al 31/12/2017: 61  n. medio dipendenti anno 2017 60  n. dipendenti in servizio al 31/12/2018: 59  n. medio dipendenti anno 2018 58</p>																		
<b>Valore della produzione (fatturato)</b>	<p>2016 € 12.127.825,00  2017 € 12.996.992,00  2018 € 12.387.756,00</p>																		
<b>Risultato di esercizio</b>	<p>2016 € 1.116.936,00  2017 € 841.840,00  2018 € 868.533,00</p>																		

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE  
(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - D. Lgs. 175/2016)

data di riferimento 31 dicembre 2018

<b>Dati identificativi della Società</b>	Denominazione/ragione sociale: <b><u>BLU RETI GAS SRL</u></b> Capitale sociale € 5.000.000,00 interamente versato Codice fiscale 03737190987 - Partita IVA 03737190987 sede legale Via Mario Rigamonti n. 65 25047 Darfo Boario Terme (BS)
<b>Oggetto sociale</b>	<p>1) La società ha per oggetto tutte le attività inerenti la distribuzione del gas naturale e/o gpl, comprese la progettazione, costruzione, lo sviluppo e la sostituzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione della rete e degli impianti di distribuzione del gas, l'attività di misura e qualsiasi altra attività connessa o strumentale, nel rispetto della normativa e delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.</p> <p>La società ha inoltre per oggetto anche le attività connesse alla progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione di reti ed impianti in genere anche per conto di terzi.</p> <p>In attuazione della normativa sulla separazione funzionale (<i>unbundling</i>) della distribuzione del gas naturale, la società promuove la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità del servizio, garantendo la neutralità nella gestione delle reti e degli impianti essenziali per lo sviluppo del mercato energetico ed impedendo discriminazioni nell'accesso alle informazioni commercialmente sensibili e trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti della filiera dell'energia elettrica e del gas.</p> <p>La società può assumere nuove concessioni del servizio di distribuzione del gas e partecipare, in modo autonomo o con altre imprese, alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, anche per ambiti territoriali minimi, assumendo impegni e obbligazioni e prestando le relative garanzie.</p> <p>2) La società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari utili, strumentali, accessorie o connesse con la realizzazione dell'oggetto sociale, e può assumere partecipazioni in altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini o connessi al suo scopo sociale, fatta eccezione per la raccolta del pubblico risparmio e l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.</p> <p>3) Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio, in particolare della normativa in tema di attività finanziarie e di attività riservate ad iscritti negli albi professionali.</p>
<b>Attività esercitate</b> (indicare la attività di fatto gestite dalla società)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte; Installazione, manutenzione, riparazione impianti idraulici, di riscaldamento, di condizionamento dell'aria e per la distribuzione del gas; Altre attività di consulenza tecnica
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Indiretta (Blu Reti Gas srl è controllata al 100% da Valle Camonica Servizi srl).</li></ul>

Quota di partecipazione	<b>3,4622%</b>																														
Numero degli amministratori e collegio sindacale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Amministratore unico</li> <li>•</li> </ul> <p>Generalità Amministratore unico: DAMIOLI MARIO, C.F. DMLMRA75M31B149I  Nato a Breno (BS) il 31 agosto 1975.  Data nomina 27 aprile 2016  Durata in carica fino a Assemblea approvazione bilancio al 31 dicembre 2018</p> <p>Costo 2018 per Amministratori:</p> <table border="1" data-bbox="443 542 1193 833"> <tr> <td>NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>22.666</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>3.623</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE PARZIALE</b></td> <td><b>26.289</b></td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td>194</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE GENERALE</b></td> <td><b>26.483</b></td> </tr> </table> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sindaco Unico</li> </ul> <p>Generalità Sindaco unico: MERICO CARLO ALDO, C.F. MRCCLL50D02I549Y  Nato a Scorrano (LE) il 02 aprile 1950  Data nomina 27 aprile 2018  Durata in carica fino a Assemblea approvazione bilancio al 31 dicembre 2020</p> <p>Costo 2018 per Collegio Sindacale</p> <table border="1" data-bbox="443 1124 1193 1460"> <tr> <td>NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018</td> <td>1</td> </tr> <tr> <td>NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2018</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>8.000</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>1.280</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE PARZIALE</b></td> <td><b>9.280</b></td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td>587</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE GENERALE</b></td> <td><b>9.867</b></td> </tr> </table>	NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	1	COMPENSO	22.666	CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623	RIMBORSI FORFETTARI	0	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>26.289</b>	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	194	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.483</b>	NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018	1	NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2018	0	COMPENSO	8.000	CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.280	RIMBORSI FORFETTARI	0	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>9.280</b>	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	587	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.867</b>
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	1																														
COMPENSO	22.666																														
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623																														
RIMBORSI FORFETTARI	0																														
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>26.289</b>																														
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	194																														
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>26.483</b>																														
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018	1																														
NUMERO SINDACI SUPPLEMENTI AL 31/12/2018	0																														
COMPENSO	8.000																														
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.280																														
RIMBORSI FORFETTARI	0																														
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>9.280</b>																														
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	587																														
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.867</b>																														
Motivazione sul	<ul style="list-style-type: none"> <li>• produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione</li> </ul>																														

<p><b>rispetto delle finalità prescritte dall'art. 4, commi 1-2-3-7-9 quater del TUSP</b></p> <p>(INDICARE IN QUALE CATEGORIA SI RITIENE DEBBA RIENTRARE LA SOCIETA' INDICANDO A PARTE LA MOTIVAZIONE SE RITENUTO OPPORTUNO)</p>	<p>e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</p>
<p><b>Dipendenti</b></p>	<p>n. dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016: 23  n. medio dipendenti anno 2016: 22  n. dipendenti in servizio al 31 dicembre 2017: 23  n. medio dipendenti anno 2017: 23  n. dipendenti in servizio al 31/12/18: 22  n. medio dipendenti anno 2018: 22</p>
<p><b>Valore della produzione (fatturato)</b></p>	<p>2016 € 6.757.905,00  2017 € 6.608.653,00  2018 € 6.591.596,00</p>
<p><b>Risultato di esercizio</b></p>	<p>2016 € 1.294.243,00  2017 € 1.371.965,00  2018€ 1.346,235,00</p>

# RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE

(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - D. Lgs. 175/2016)

**DATA DI RIFERIMENTO 31/12/2018**

<b>Dati identificativi della Società</b>	Denominazione/ragione sociale: <b><u>Valle Camonica Servizi Vendite S.p.a.</u></b> Capitale sociale: € 1.997.500,00 i.v. Codice fiscale: 02349420980 e Partita IVA: 02349420980 sede legale: Via Mario Rigamonti n. 65 - 25047 Darfo Boario Terme (BS)
<b>Oggetto sociale</b>	<p>La società ha per oggetto l'esecuzione di servizi di interesse economico generale per le collettività di riferimento, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) Acquisto e vendita agli utenti finali del gas metano (e o gpl) per usi domestici, non domestici e per autotrazione (compreso la realizzazione e gestione degli impianti di distribuzione combustibili gassosi per autotrazione);</li><li>b) Acquisto e vendita di energia elettrica per tutti gli usi compresa la produzione e vendita di energia elettrica da sistemi di cogenerazione abbinati al teleriscaldamento nel rispetto del d.lgs. 16/3/1999 n.79 e s.m.i.;</li><li>c) L'approvvigionamento, la produzione e la vendita di energia termica, anche mediante la realizzazione e gestione di reti di teleriscaldamento eventualmente abbinate a sistemi di cogenerazione di energia termica ed elettrica;</li><li>d) La vendita di prodotti e servizi connessi allo sfruttamento di linee informatiche, telefoniche e tecnologiche in genere;</li><li>e) La realizzazione e l'esercizio di sistemi per la gestione del traffico e della sosta di autoveicoli;</li><li>f) L'installazione, gestione e manutenzione di impianti elettrici e idraulici finalizzati a servizi di riscaldamento, di condizionamento e di fornitura di acqua calda e fredda.</li></ul> <p>La società potrà, inoltre, gestire, previa le opportune verifiche di fattibilità, altri servizi complementari o collegati, direttamente o indirettamente con quelli di cui alle lettere del comma precedente, che risultino di interesse delle comunità a servizio delle quali la società opera.</p> <p>La società potrà altresì svolgere studi, ricerche, consulenze con istituzioni pubbliche e Università mediante appositi accordi di collaborazione o convenzioni.</p> <p>La società considera prioritario l'interesse della collettività di riferimento degli enti soci in via diretta o indiretta. Essa pertanto attuerà scelte compatibili con lo sviluppo sostenibile nel rispetto dell'ambiente della salute e della sicurezza, volte, ove possibile, al risparmio energetico e delle altre risorse naturali, oltre alla promozione dell'uso di energie rinnovabili, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, del suolo e delle acque.</p> <p>Per il conseguimento dello scopo sociale, la società potrà, nei limiti previsti dalle vigenti norme di legge, compiere ogni e qualsiasi operazione</p>

	commerciale, finanziaria, bancaria, mobiliare ed immobiliare, nonché assumere partecipazioni in altre società di qualunque tipo, aventi scopo analogo al proprio e prestare fidejussioni, cauzioni, avalli e concedere ipoteche, nonché altre garanzie reali.																
<b>Attività esercitate</b> (indicare le attività di fatto gestite dalla società)	commercio di gas distribuito mediante condotte commercio di energia elettrica distribuzione e vendita energia termica mediante condotte (teleriscaldamento)																
<b>Tipologia di Partecipazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Indiretta</b></li> </ul>																
<b>Quota di partecipazione al capitale sociale</b>	<b>3,4622%</b>																
<b>Numero degli amministratori e collegio sindacale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Amministratore unico</li> <li>• <b>Consiglio di Amministrazione di n. 3 componenti</b></li> </ul> <p>Generalità amministratori:          Presidente: Gagliardi Lucio - nato a Brescia il 13/12/1959          C.F. GLLCU59T13B157Y          Vice Presidente: Sandrini Aurelia - nata a Ponte di Legno (BS) il 25/04/1958          C.F. SNDRLA58D65G844I          Consigliere: Menolfi Primo - nato a Darfo B.T. (BS) l'08/05/1967          C.F. MNLPRM67E08D251D          Data nomina: 10/05/2017          Durata in carica: fino alla data di Assemblea di approvazione del Bilancio 2019          Costo 2018 per Amministratori:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>AMMINISTRATORI</th> <th>VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>COMPENSO</td> <td>22.666</td> </tr> <tr> <td>CONTRIBUTI CARICO DITTA</td> <td>3.623</td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI FORFETTARI</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE PARZIALE</b></td> <td><b>26.289</b></td> </tr> <tr> <td>RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)</td> <td>3.628</td> </tr> <tr> <td><b>TOTALE GENERALE</b></td> <td><b>29.917</b></td> </tr> </tbody> </table> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Collegio sindacale di n. 3 componenti effettivi e di n. 2 supplenti</b></li> </ul> <p>Generalità Sindaci:          Presidente: Garatti Ettore - nato a Darfo B.T. (BS) il 28/06/1964          C.F. GRTTTR64H28D251K          Sindaco Effettivo: Comensoli Paolo Franco - nato a Civate Camuno (BS) il 26/05/1947 C.F. CMNPF47E26C760U          Sindaco Effettivo: Pedersoli Carla - nata a Darfo B.T. (BS) il 15/10/1973 C.F. PDRCL73R55D251Q</p>	AMMINISTRATORI	VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	3	COMPENSO	22.666	CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623	RIMBORSI FORFETTARI	0	<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>26.289</b>	RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	3.628	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.917</b>
AMMINISTRATORI	VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA																
NUMERO AMMINISTRATORI AL 31/12/2018	3																
COMPENSO	22.666																
CONTRIBUTI CARICO DITTA	3.623																
RIMBORSI FORFETTARI	0																
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>26.289</b>																
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	3.628																
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>29.917</b>																

Sindaco Supplente: Domenighini Antonio - nato a Darfo B.T. (BS) il 17/06/1964  
 C.F. DMNNTN64H17D251Q  
 Sindaco Supplente: Dangolini Francesco - nato a Darfo B.T. (BS) il 22/11/1938  
 C.F. DNGFNC38S22D251F  
 Data nomina: 27/04/2018  
 Durata in carica: fino alla data di Assemblea di approvazione del Bilancio 2020  
 Costo 2018 per Collegio Sindacale:

ORGANO DI CONTROLLO	VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA
NUMERO SINDACI EFFETTIVI AL 31/12/2018	3
NUMERO SINDACI SUPPLENTI AL 31/12/2018	2
COMPENSO	18.000
CONTRIBUTI CARICO DITTA	1.320
RIMBORSI FORFETTARI	0
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>19.320</b>
RIMBORSI ANALITICI (A PIE' DI LISTA E KM)	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>19.320</b>

Motivazione sul rispetto delle finalità prescritte dall'art. 4, commi 1-2-3-7-9 quater del TUSP

(INDICARE IN QUALE CATEGORIA SI RITIENE DEBBA RIENTRARE LA SOCIETA' INDICANDO A PARTE LA MOTIVAZIONE SE RITENUTO OPPORTUNO)

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

Dipendenti

n. dipendenti in servizio al 31/12/2016: n. 20 a tempo indeterminato  
 n. medio dipendenti anno 2016: 19

n. dipendenti in servizio al 31/12/2017: n. 29 a tempo indeterminato  
 n. medio dipendenti anno 2017: 28

n. dipendenti in servizio al 31/12/2018: n. 31 a tempo indeterminato  
 n. medio dipendenti anno 2018: 30

Valore della produzione (fatturato)

2016 € 40.368.388  
 2017 € 44.469.135  
 2018 € 44.525.230

Risultato di esercizio

2016 € 1.673.908  
 2017 € 1.728.756  
 2018 € 1.511.314

# Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica - D. Lgs. 175/2016)

Dati identificativi della Società	Denominazione/ragione sociale: <u>SERVIZI IDRICI VALLE CAMONICA SRL</u> Capitale sociale € 100.000,00 Codice fiscale 03432640989 Partita IVA 03432640989 sede legale Via Mario Rigamonti 65 Darfo Boario Terme (BS)
Oggetto sociale	Gestione del servizio idrico integrato formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.
Attività esercitate (indicare la attività di fatto gestite dalla società)	Gestione del servizio idrico integrato, attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.
Tipologia di Partecipazione	<input checked="" type="checkbox"/> Diretta <input type="checkbox"/> Indiretta
Quota di partecipazione al capitale sociale	Comune di Malonno Quota 1,469 % del capitale sociale
Numero degli amministratori e collegio sindacale	<input type="checkbox"/> Amministratore unico <input checked="" type="checkbox"/> Consiglio di Amministrazione di n. 3 componenti Generalità amministratori: Tomasi Corrado Bresadola Gian Matteo Battista Romano Marzia Data nomina 12/10/2018 Durata in carica fino al 30/04/2021 Costo 2018 per Amministratori € 29.760,00

	<p style="text-align: center;">x Collegio sindacale di n. 1 componenti</p> <p>Generalità Sindaci:  Nocivelli Marco - Revisore Unico  Data nomina 14/12/2017  Durata in carica fino al 30/04/2020  Costo 2018 per collegio sind. € 4.500,00</p>
<p><b>Motivazione sul rispetto delle finalità prescritte dall'art. 4, commi 1-2-3-7-9quater del TUSP</b></p> <p>(INDICARE IN QUALE CATEGORIA SI RITIENE DEBBA RIENTRARE LA SOCIETA' INDICANDO A PARTE LA MOTIVAZIONE SE RITENUTO OPPORTUNO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>x produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;</li> <li>o progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;</li> <li>o realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;</li> <li>o autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;</li> <li>o servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016;</li> <li>o valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni pubbliche stesse;</li> <li>o gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici;</li> <li>o realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane;</li> <li>o società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.</li> </ul> <p>Note:</p> <hr/> <hr/> <hr/>

<b>Dipendenti</b>	<p>n. dipendenti in servizio al 31/12/2016: 15  n. medio dipendenti anno 2016: 15  costo del personale 2016: € 657.146,00</p> <p>n. dipendenti in servizio al 31/12/2017: 15  n. medio dipendenti anno 2017: 15  costo del personale 2017: € 711.697,00</p> <p>n. dipendenti in servizio al 31/12/2018: 14  n. medio dipendenti anno 2018: 14  costo del personale 2018: € 667.273,00</p>
<b>Valore della produzione (fatturato)</b>	<p>2016 € 2.637.871,00</p> <p>2017 € 2.629.432,00</p> <p>2018 € 2.758.992,00</p>
<b>Risultato di esercizio</b>	<p>2016 € 195.764,00</p> <p>2017 € 112.688,00</p> <p>2018 € 50,00</p>

Denominazione sociale: Consorzio della Castagna s c a rl

SCHEDA DI RILEVAZIONE 2018

SEZIONE – INFORMAZIONI PRELIMINARI SULLA NAZIONALITÀ

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Nazionalità	<input checked="" type="checkbox"/> Italia <input type="checkbox"/> Estero

SEZIONE – DATI ANAGRAFICI

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Codice fiscale società partecipata	01882460981
Denominazione	CONSORZIO DELLA CASTAGNA DI VALLE CAMONICA SOCIETA' COOPERATIVA
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	<input type="checkbox"/> Società per azioni <input type="checkbox"/> Società in accomandita per azioni <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata <input checked="" type="checkbox"/> Società cooperativa <input type="checkbox"/> Società consortile per azioni <input type="checkbox"/> Società consortile a responsabilità limitata <input type="checkbox"/> Società a responsabilità limitata per azioni <input type="checkbox"/> Società semplice <input type="checkbox"/> Società in accomandita semplice <input type="checkbox"/> Società in nome collettivo <input type="checkbox"/> Società estera
Stato della società	<input checked="" type="checkbox"/> La società è attiva <input type="checkbox"/> Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento <input type="checkbox"/> Sono in corso procedure concorsuali (fallimento, amministrazione straordinaria, ecc.) <input type="checkbox"/> La società è sospesa <input type="checkbox"/> La società è inattiva <input type="checkbox"/> La società è cessata
Anno di inizio della procedura	
Società che emette azioni quotate in mercati regolamentati	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società che ha emesso, alla data del 31/12/2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

#### SEZIONE- SETTORE DI ATTIVITA'

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Settore Ateco 1	01.2 COLTIVAZIONE, VALORIZZAZIONE AMBIENTALE, PRODUZIONE TRASFORMAZIONE EM COMMERCIALIZZAZIONE DELLA CASTAGNA E DEI PRODOTTI DA ESSA DERIVATI.
Settore Ateco 2	
Settore Ateco 3	
Settore Ateco 4	

#### SEZIONE - DATI DI BILANCIO

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO	
<b>Risultato d'esercizio (ultimi 5 anni)</b>  <b>Fatturato (ultimi 3 anni)</b>	<b>Anno di riferimento 2015</b>	
	Bilancio approvato	sì
	Risultato d'esercizio	-5.239,40
	Fatturato	85.403,00
	<b>Anno di riferimento 2017</b>	
	Bilancio approvato	sì
	Risultato d'esercizio	4.618,35
	Fatturato	111.232,00
	<b>Anno di riferimento 2016</b>	
	Bilancio approvato	sì
	Risultato d'esercizio	-20.756,55
	Fatturato	156.505,00
	<b>Anno di riferimento 2015</b>	
	Bilancio approvato	sì
	Risultato d'esercizio	-51.040,72
	Fatturato	163.191,00
	<b>Anno di riferimento 2014</b>	
	Bilancio approvato	sì

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO	
	Risultato d'esercizio	-48.404,59
Numero dipendenti	2	
Costo del personale	17.591,00	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10	
Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione	0	
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1	
Compensi dei componenti dell'organo di controllo	0	

#### SEZIONE – TIPOLOGIA E QUOTE DI PARTECIPAZIONE

##### TIPOLOGIA DI PARTECIPAZIONE

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società controllata	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Detenzione di partecipazioni da parte della società	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

##### QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Quota % di partecipazione detenuta direttamente nella società	1,12%

##### QUOTA DI PARTECIPAZIONE INDIRETTA

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Codice fiscale della "tramite" controllata	
Denominazione della "tramite" controllata	
Natura della "tramite" controllata	<input type="checkbox"/> Società <input type="checkbox"/> Organismo

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Quota % di partecipazione detenuta indirettamente dall'Amministrazione nella società	

**SEZIONE – DATI PER LA REVISIONE STRAORDINARIA ED ESITO**

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società che ha avviato procedure per la quotazione di azioni o strumenti finanziari	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Tipologia di procedure avviate per la quotazione	<input type="checkbox"/> La società, alla data del 23/09/2016, ha deliberato la quotazione delle proprie azioni in mercati regolamentati <input type="checkbox"/> La società ha presentato domanda di ammissione alla quotazione delle proprie azioni <input type="checkbox"/> La società ha adottato, entro il 30 Giugno 2016, atti volti all'emissione di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, quotati in mercati regolamentati
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 comma 4 lett. a)	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Società contenuta nell'allegato A al D. Lgs. n. 175/2016	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Attività svolta dalla partecipata in favore dell'Amministrazione	<input type="checkbox"/> Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a) <input type="checkbox"/> Progettazione e realizzazione opera pubblica sulla base di un accordo tra PPAA (Art. 4, c. 2, lett. b) <input type="checkbox"/> Progettazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art. 4, c. 2, lett. c) <input type="checkbox"/> Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (Art. 4, c. 2, lett. d) <input type="checkbox"/> Servizi di committenza (Art. 4, c. 2, lett. e) <input type="checkbox"/> Valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione stessa attraverso il conferimento di beni immobili (Art. 4, c. 3) <input type="checkbox"/> Attività proprie dei Gruppi d'Azione Locale (Art. 4, c. 6) <input type="checkbox"/> Gestione in via prevalente di spazi fieristici e organizzazione di eventi fieristici (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane (Art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Produzione di energia da fonti rinnovabili quale oggetto sociale prevalente (art. 4, c. 7) <input type="checkbox"/> Attività analoghe a quelle di enti di ricerca o caratteristiche di una spin off o start up universitaria (Art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Gestione di aziende agricole con funzioni didattiche costituite da Università (art. 4, c. 8) <input type="checkbox"/> Servizio economico di interesse generale a rete – affidato con procedura ad evidenza pubblica - anche fuori ambito territoriale di riferimento (art.4, c. 9bis) <input type="checkbox"/> Gestione, come oggetto sociale esclusivo, di fondi UE per conto di Stato o Regioni ovvero realizzazione di progetti di ricerca finanziati dall'UE (art.26,c.2) <input type="checkbox"/> Sperimentazione gestionale ai sensi art. 9bis D. Lgs. n. 502/92 (Art.26, c.6) <input type="checkbox"/> Coordinamento e attuazione patti territoriali e contratti d'area ex delibera CIPE 21.03.97 (Art. 26, c.7) <input type="checkbox"/> Gestione delle case da gioco – società già costituita e autorizzata alla data del 23/09/2016 (art. 26, c. 12 sexies) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9) <input type="checkbox"/> Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Province autonome (art. 4, c. 9) <input checked="" type="checkbox"/> Nessuna delle precedenti
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (Art. 20 c. 2 lett. c)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Necessità contenimento dei costi funzionamento (Art. 20 c. 2 lett. f)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Necessità di aggregazione di società (Art. 20 c. 2 lett. g)	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
"Holding pura"	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No

NOME DEL CAMPO	CONTENUTO DEL CAMPO
Società in house	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Previsione nello statuto della società in house di limiti sul fatturato	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
Esito della Ricognizione	<input type="checkbox"/> Mantenimento senza interventi <input checked="" type="checkbox"/> Razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione)	<input type="checkbox"/> Mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società <input checked="" type="checkbox"/> Cessione della partecipazione a titolo oneroso <input type="checkbox"/> Cessione della partecipazione a titolo gratuito <input type="checkbox"/> Messa in liquidazione della società <input type="checkbox"/> Scioglimento della società <input type="checkbox"/> Fusione della società per unione con altra società <input type="checkbox"/> Fusione della società per incorporazione in altra società <input type="checkbox"/> Perdita quota di partecipazione indiretta a causa di cessione (a titolo oneroso o gratuito) o liquidazione della partecipazione nella "società tramite" <input type="checkbox"/> Recesso della società
Termine previsto per la razionalizzazione	31/12/2019

*Sebbene non presente nell'applicativo Partecipazioni, esporre, nel provvedimento di ricognizione, le motivazioni alla base della decisione operata dall'Amministrazione con riferimento alla partecipazione, sintetizzate con la scelta dell'opzione corrispondente nel campo "Esito della Ricognizione". Nel caso di interventi di razionalizzazione, descrivere le modalità di attuazione degli interventi previsti.*

Motivazione per decisione su razionalizzazione della partecipazione
<p>L'attività di coltivazione, valorizzazione ambientale, produzione, trasformazione e commercializzazione della castagna e dei prodotti da essa derivati esercitata non è un'attività strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune e non rientra in alcuna delle tipologie previste dall'articolo 4, 2 comma del D.Lgs. nr. 175/2016. Ne deriva che è stata deliberata la cessione della partecipazione diretta dell'Ente nella società con la delibera di Consiglio Comunale nr. 25/2018 relativa alla revisione ordinaria delle partecipazioni detenute al 31.12.2017, cessione che verrà conclusa entro il 31.12.2019.</p>

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
Ghirardi Giovanni



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Caforio Dott. Onofrio

---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno - 3 GEN. 2020 all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune ([www.comune.malonno.bs.it/](http://www.comune.malonno.bs.it/)), ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO - 3 GEN. 2020



IL FUNZIONARIO INCARICATO  
IL MESSO / U.P.L.  
Angeli Gianfranco

---

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del D. Lgs. 267/2000 il giorno \_\_\_\_\_, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addi \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_